

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64. Costituzione del Comitato regionale per le emergenze.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE.**

Decisione

E' costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, presso la Protezione civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, con la seguente composizione:

- 1) Presidente: Assessore delegato alla Protezione civile.
- 2) Vicepresidente: Direttore centrale della Protezione civile.
- 3) Componenti:

Il Prefetto di Udine

Il Prefetto di Pordenone

Il direttore dell'Ufficio Tecnico per le Dighe

Il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Il direttore della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Regione Friuli Venezia Giulia

Il direttore della SORES Centrale Operativa 118 Regionale

Il direttore della Direzione centrale infrastrutture e territorio

Il direttore del Servizio Difesa del Suolo della Direzione centrale ambiente ed energia

Il direttore della Direzione risorse agricole, forestali e ittiche

Il direttore del Servizio foreste e corpo forestale

Il direttore dell'ARPA FVG

Il direttore del Consorzio Bonifica Cellina Meduna

Il direttore del Consorzio Bonifica Pianura Friulana

Il direttore di Autovie Venete S.p.A.

Il direttore di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

Il direttore di ANAS – Compartimento della Viabilità per il Friuli Venezia Giulia

Il direttore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Protezione Aziendale - Presidio Territoriale Venezia

Il direttore di Enel Triveneto Venezia

Il direttore del Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia

Il direttore del Distretto delle Alpi Orientali.

Atti presupposti

- Decreto 26 ottobre 2018, n.1227 con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 27 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 27/2018 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;
- Allerta regionale n. 28/2018 del 27 ottobre 2018, di aggiornamento dell'allerta n.27/2018, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato il 27 ottobre 2018 alle ore 14.30, con validità dalle ore 15 del 27/10 alle ore 18 del 30/10 con allerta rossa su zone A ,B e allerta gialla su zone C e D per piogge molto intense e scirocco forte;
- Allerta regionale n. 29/2018 del 28 ottobre 2018, di aggiornamento dell'allerta n.28/2018, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato il 28 ottobre 2018 alle ore 13.00, con validità dalle ore 13 del 28/10 alle ore 0.00 del 31/10 con allerta rossa su zone A ,B e allerta gialla su zone C e D per piogge molto intense, temporali, scirocco molto forte, acqua alta e mareggiate;
- D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres.;

Motivazione

E' necessario costituire il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti sopra individuati, competenti ciascuno per le proprie funzioni per la gestione del rischio idrogeologico ed idraulico sul territorio regionale, sulla situazione di allerta in corso e conseguentemente valutare gli interventi e misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere, relativo agli allerta soprarichiamati.

Riferimenti normativi

- a) legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 13, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle funzioni connesse al servizio regionale per la protezione civile e per le politiche di prevenzione, il Presidente della Giunta regionale o l' Assessore regionale dallo stesso delegato si avvale

anche dell'organismo denominato Comitato regionale per le emergenze.

- 15, ai sensi del quale "Il Comitato regionale per le emergenze è composto dal Presidente della Giunta regionale o dall' Assessore regionale dallo stesso delegato che lo presiede, dal Direttore regionale della protezione civile quale Vicepresidente, dai Direttori regionali competenti per le materie o settori in qualche modo funzionali o comunque connessi con le attività ed azioni per l' emergenza, nonché dai responsabili degli organi statali di protezione civile operanti nella regione, ivi compresi quelli delle strutture che, comunque, concorrono all' espletamento dei relativi servizi. Il Comitato coadiuva il Presidente della Giunta regionale o l' Assessore dallo stesso delegato nell' attività relativa agli interventi per l' emergenza".

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA
PROTEZIONE CIVILE

arch. Riccardo Riccardi



PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
- dott. Massimiliano Fedriga -

